



In Usa 20 mila nuovi casi, si teme nuova ondata virus. In 19 Stati la media Ã cresciuta nell'ultima settimana

Descrizione

Il coronavirus non si ferma in Usa: ieri sono stati riportati quasi 20 mila nuovi casi, secondo i dati della Johns Hopkins University, per un totale ora di 1.852.561 contagiati e oltre 107 mila morti. Nell'ultima settimana 19 Stati su 50 hanno una media di nuovi casi superiore a quella della settimana precedente. E le autoritÃ ammoniscono che le proteste di massa per la morte di George Floyd potrebbero causare una seconda ondata di contagi.

Il numero di casi di coronavirus nel mondo ha superato la soglia dei 6,5 milioni:

Ã quanto emerge dal conteggio aggiornato dell'universitÃ americana Johns Hopkins. I dati pubblicati dall'ateneo indicano ad oggi un bilancio di 6.511.696 contagi accertati, inclusi 386.073 decessi. Finora nel mondo sono guarite 2.807.420 persone.

Cresce in modo sostenuto la pandemia da coronavirus in **America Latina** dove nelle ultime 24 ore i contagi hanno raggiunto quota 1.136.034 (+46.555) ed i morti sono stati 56.426 (+2.195). EÃ quanto emerge oggi da una statistica elaborata dall'ANSA sulla base dei dati di 34 Nazioni e territori latinoamericani.

In testa alla classifica Ã sempre il **Brasile** che ha accumulato 584.016 contagiati (+46.555), ossia la metÃ di quelli esistenti in tutta la regione, e 32.548 morti (+2.195). In seconda posizione, anche se distante, il PerÃ¹ con 178.914 contagi e 4.894 morti, seguito dal Cile (113.628 e 1.275).

Fra le nazioni con piÃ¹ di 5.000 contagi si posizionano poi **Messico** (97.326 e 10.637), Ecuador (40.966 e 3.486), Colombia (33.354 e 1.045), Repubblica Dominicana (18.040 e 516), Argentina (19.268 e 583), Panama (14.095 e 352), Bolivia (10.991 e 376), Guatemala (5.586 e 123) e Honduras (5.527 e 225).

(Ansa)